

AMANTEA Spiaggia interdetta e riaperta lo stesso giorno Mare, divieto incomprensibile Notifica ritardataria al Comune

AMANTEA - Spiaggia di Amantea interdetta e riaperta a turisti e residenti lo stesso giorno. E' accaduto nei giorni scorsi in territorio nepetino a causa, sicuramente, di qualche "intoppo" burocratico da parte dell'Arpacal. L'Agenzia che si occupa di effettuare le analisi a mare, lungo tutta la costa Tirrenico cosentina (e non solo), infatti, il 2 agosto aveva riscontrato «la non conformità dei risultati delle analisi dei campioni prelevati nei seguenti punti di prelievo: Coreca - Scoglio Grande - Zona Lidi (Num ind IT018078010003); Sottopassaggio FF.SS. (Num ind IT018078010004)

**Dal 2 al 13
agosto valori
non conformi**

in cui è stato riscontrato un valore di Enterococchi intestinali superiori ai limiti del D.Lgs. 116/08». Essendoci rischi per la salute umana, solitamente la notifica al sindaco del Comune interessato dal disagio avviene subito, affinché lo stesso possa procedere all'ubicazione dei cartelli di "divieto di balneazione". Ebbene, nel caso specifico non è stato possibile intervenire in quanto per come riportato nell'ordinanza del sindaco di Amantea, Mario Pizzino, la nota dell'Arpacal è giunta via Pec il 13 agosto, alle ore 10». Inoltre, sempre «il 1 agosto alle ore 14.14 è giunta un'altra Pec da parte dell'Arpacal con la

quale veniva data comunicazione della revoca del divieto di balneazione». Da ciò si deduce, pertanto, che chiunque avesse fatto il bagno a mare nei punti indicati dall'Agenzia dal 2 al 13 agosto - con i valori un valore di Enterococchi intestinali superiori ai limiti del D.Lgs. 116/08 - potrebbe aver corso dei rischi per la propria salute. E, stavolta, l'amministrazione comunale non ha nessuna colpa. Vale la pena evidenziare, comunque, che le acque amanteane (fatta eccezione per questo avviso) dall'inizio dell'estate sono state sempre molto limpide.

S. S.



Un tratto della spiaggia di Coreca nella località nepetina